



COMUNE DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

Deliberazione della Giunta Comunale

Nr. Prog. 63

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità.

L'anno **duemilaventi** questo giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **09:00** convocata con appositi avvisi si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	NOMINATIVO	Presente	Assente
1	FRASCHERELLI UGO	x	
2	GUZZI ANDREA	x	
3	BRICHETTO CLARA	x	
4	CASANOVA CLAUDIO	x	
5	ROSA MARILENA	x	
6	VENERUCCI DELIA	x	

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Assenti giustificati i Sigg.:

Il Sig. Ugo Frascherelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo
"Art.125, D.Lgs. 267/2000"

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 93 del 21/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2020-2022 ed il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione anche la deroga disposta dal citato comma 880 dell'art. 1 della Legge 205/2017, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Servizi Comunali hanno riscontrato la richiesta trasmettendo l'elenco sottoscritto dei residui attivi e passivi ed, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, hanno dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2019, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020 e successivi	-498.030,49	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2022 e successivi	0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020	0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021	0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2022	0,00
Diff. = FPV Entrata 2019	498.030,49	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020 e successivi	-5.922.274,53	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2022 e successivi	0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020	-841.591,36	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021	0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021	0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2019	5.080.683,17	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	0,00

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 e 2022 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;
- Allegato B1) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 / competenza;
- Allegato B2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 / competenza;
- Allegato C) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 / competenza;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Allegato D);

VISTI:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

All'unanimità dei voti, espressi a norma di legge,

D E L I B E R A

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per esigibilità per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, tenendo in considerazione anche quanto disposto dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 in relazione alla costituzione dell'FPV, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità.
2. Di rideterminare al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2020 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020 e successivi	-498.030,49	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2022 e successivi	0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020	0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021	0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2022	0,00
Diff. = FPV Entrata 2019	498.030,49	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020 e successivi	-5.922.274,53	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2022 e successivi	0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2020	-841.591,36	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021	0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati al 2021	0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2019	5.080.683,17	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	0,00

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;
 - Allegato B1) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 / competenza;
 - Allegato B2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 / competenza;
 - Allegato C) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 / competenza;
 - Allegato D) Parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
4. Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A).
5. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2019.
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.

7. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 3, Dott.ssa Selene Preve, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to Dott.ssa Selene Preve

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Sindaco
F.to Ugo Frascherelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate